

# Indagine sui dati statistici nel settore dei nidi d'infanzia

**In Svizzera continuano a mancare dati statistici nazionali sul settore dell'accoglienza per l'infanzia. Al fine di colmare questa lacuna, la Federazione svizzera delle strutture di accoglienza per l'infanzia (kibesuisse) ha preso l'iniziativa, conducendo un'ampia indagine. I dati sono ora disponibili.**

*Ariane De Rocchi e Susanne Stern, INFRAS  
Zurigo, 23 ottobre 2023*

## Informazioni sullo studio

L'indagine online si è svolta nel 2023. Vi hanno partecipato un totale di 332 enti gestori di nidi d'infanzia, il che corrisponde a un tasso di risposta del 24 per cento. Una grande maggioranza degli enti gestori partecipanti (80 per cento) è responsabile di un unico nido. Hanno però partecipato anche diversi enti gestori più grandi. In totale sono stati raccolti e analizzati i dati di 621 nidi d'infanzia. I nidi sono distribuiti come segue nelle grandi regioni della Svizzera:

Grande regione	Cantoni	Nidi partecipanti	
		Numero	in %
Espace Mittelland	BE, FR, SO, NE, JU	142	23%
Svizzera del Nord-Ovest	BS, BL, AG	100	16%
Svizzera orientale	GL, SH, AR, AI, SG, GR, TG	66	11%
Regioni del lemano	VD, VS, GE	28	5%
Ticino	TI	8	1%
Svizzera centrale	LU, UR, SZ, OW, NW, ZG	82	13%
Zurigo	ZH	195	31%
<b>Totale</b>		<b>621</b>	<b>100%</b>

Tabella INFRAS. Fonte: indagine settoriale 2023

Sono stati raccolti i seguenti indicatori:

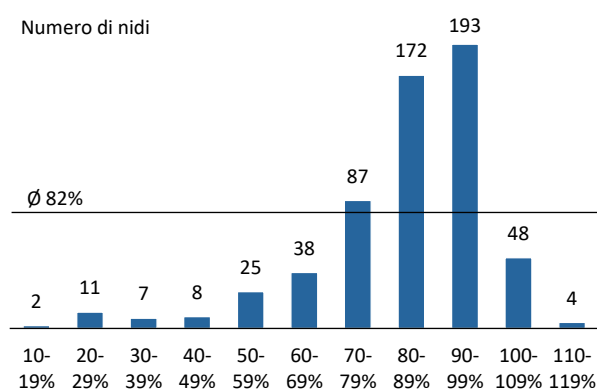
- Offerta: posti autorizzati e posti effettivamente offerti, bambini accolti, tasso di occupazione, utilizzazione.
- Personale: età media, ore di lavoro settimanali, vacanze retribuite, salario iniziale OSA, categorie di personale e percentuali, personale con/senza formazione completa, tasso di occupazione, posti vacanti, fluttuazione del personale, tempo per coprire i posti vacanti.
- Finanze: entrate totali, oneri totali, spese per il personale, bilancio.
- Pari opportunità e pedagogia: quota di accoglienza di bambini «con esigenze particolari», personale specializzato.
- Difficoltà nel lavoro quotidiano.

## Risultati selezionati

### Grandi differenze per quanto riguarda il tasso di occupazione

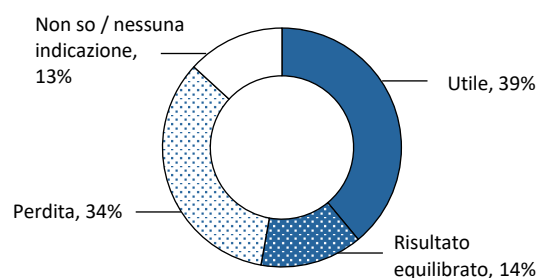
Il tasso di occupazione corrisponde al rapporto tra i posti effettivamente offerti e i bambini ponderati secondo le disposizioni delle autorità di autorizzazione (ad es. i neonati vengono calcolati con un fattore di 1.5).

In media, nella settimana di riferimento a fine novembre 2022 i nidi (n=595) hanno avuto un tasso di occupazione dell'**82 per cento** (valore medio). L'illustrazione mostra le notevoli differenze tra i vari nidi, con un tasso di occupazione che varia tra il 14 e il 118 per cento.



### Un terzo dei nidi è in deficit

Oltre alle cifre sulle entrate e sugli oneri, gli enti gestori dei nidi hanno anche fornito informazioni riguardo alla redditività dell'anno di esercizio 2022. È emerso che il **39 per cento** dei nidi intervistati nell'anno di esercizio 2022 hanno registrato un utile, il **34 per cento** una perdita (n=621).



### Le principali difficoltà nel lavoro quotidiano riguardano il personale

Le tre difficoltà nel lavoro quotidiano dei nidi più spesso citate riguardano il personale. Il **72 per cento** degli enti gestori di nidi intervistati hanno indicato che le assenze per malattia sono state la sfida più grande. Oltre alle difficoltà legate al personale, altre sfide, seppur meno citate, riguardano aspetti quali il finanziamento / i modelli di finanziamento, la qualità pedagogica, la composizione dei gruppi o i problemi riguardanti al tasso di occupazione.

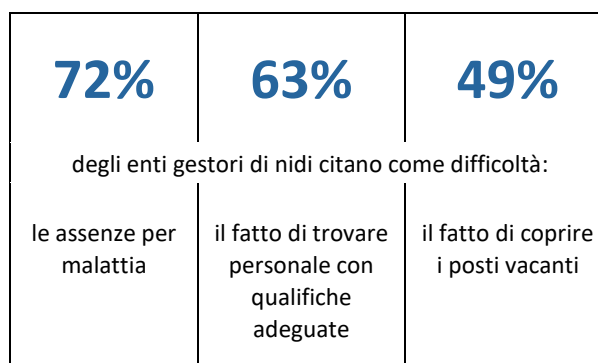


Tabella INFRAS. Fonte: indagine settoriale 2023.

Lo studio è stato condotto dall'ufficio di ricerca e consulenza indipendente INFRAS tra gennaio e luglio 2023 e può essere richiesto a kibesuisse (info@kibesuisse.ch, [www.kibesuisse.ch](http://www.kibesuisse.ch)).